

COMUNE DI ALIFE
(Provincia di Caserta)

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000)

Numero	78	del	16/01/2023
--------	-----------	-----	-------------------

OGGETTO:	AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA DEL DISSESTO SECONDO PROCEDURA SEMPLIFICATA DI LIQUIDAZIONE DI CUI ALL'ART. 258, COMMA 3 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 FASCICOLI GEDI COME DA ALLEGATO "A" (VII ELENCO).
-----------------	---

L'anno duemilaventitre, il giorno 16 del mese di gennaio e, si è riunita, anche in via telematica, presso la Casa comunale di Alife, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la Commissione nelle persone di:

	Presente	Assente
Dott.ssa Maria CASTALDI	x	
Rag. Elena D'ANIELLO	x	
Dott.ssa Pina CAPASSO	In collegamento telematico	

PREMESSO CHE

- il Comune di Alife, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 9 aprile 2017, immediatamente esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato Testo Unico;
- il citato decreto presidenziale di nomina è stato trasmesso dalla Prefettura di Caserta al Comune di Alife con acquisizione al protocollo dell'Ente in data 28/08/2017 al n. 7297;
- con deliberazione n. 1 del 28/08/2017, la Commissione Straordinaria di Liquidazione (OSL) si è insediata presso il Comune di Alife;

RICHIAMATI

l'art. 258 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e di liquidazione dell'indebitamento pregresso, e prevede che:

- comma 3 - *"L'organo straordinario di liquidazione, effettuata sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento*

del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi";

- comma 4 – *"L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio";*
- comma 7 – *"[...] È restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti";*

PRESO ATTO CHE

- con propria deliberazione n. 9 del 24/07/2018, la Commissione ha proposto alla Giunta comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs 267/2000, previa rilevazione della situazione debitoria e della massa attiva presunte;
- che con deliberazione di G.C. n. 10 del 23/08/2018, il Comune di Alife ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione;
- con deliberazione di questo organo n. 12 del 8/11/2019, la Commissione ha previsto i criteri e le modalità da adottare per la procedura di liquidazione semplificata della massa passiva, comprese:
 - l'approvazione dello schema di transazione da proporre ai creditori;
 - la previsione di una percentuale di pagamento tra il 40% ed il 60% di ciascun debito in relazione all'anzianità del debito, rinviando a successivo provvedimento la fissazione della stessa, a seguito di una maggiore definizione della consistenza delle risorse finanziarie a disposizione dell'OSL e dell'ammontare della massa passiva;
- con propria deliberazione n. 16 del 18/2/2021, la Commissione ha fissato le percentuali di cui all'art. 258, comma 3, del TUOEL nell'ambito del range previsto dalla propria deliberazione n. 12 dell'8 novembre 2019;
- con precedente deliberazione n. 18 del 14/05/2021, questo organo ha provveduto all'ammissione alla massa attiva delle pretese creditorie per le quali è stato completato il procedimento amministrativo (l'elenco).

CONSIDERATO CHE

- le deliberazioni della Commissione n. 12 del 8/11/2019 e n. 16 del 18/2/2021 prevedono che:
 - le proposte di transazione ai creditori siano comunque precedute da atto deliberativo nel quale sono individuati, a gruppi, sulla base delle risorse di volta in volta disponibili, gli importi transabili e le percentuali di cui all'art. 258, comma 3, del TUOEL che verranno proposte ai creditori;
 - le transazioni proposte ai creditori ammessi alla massa passiva siano formulate secondo le seguenti percentuali connesse all'anzianità del credito,
 - ✓ 60% per i crediti risalenti all'esercizio 2010 e precedenti;
 - ✓ 55% per i crediti risalenti agli esercizi 2011, 2012, 2013;
 - ✓ 50% per i crediti risalenti agli esercizi 2014, 2015 e 2016;
 - le suddette percentuali di cui al richiamato art. 258, comma 3 del TUOEL, si riferiscono alla sorte capitale, esclusi quindi gli interessi ed ogni altra parte accessoria, come previsto dalla circolare F.L. n. 28/97, salvo gli interessi liquidati in sentenza;

TENUTO CONTO CHE

- la Commissione ha registrato le istanze di ammissione al passivo del dissesto nell'applicativo informativo fornito dal Ministero dell'Interno con attribuzione automatica della numerazione cronologica delle istanze. Le pretese creditorie contenute in un'istanza sono complessivamente identificate, pertanto, ai fini della liquidazione e del pagamento, con la denominazione di "fascicolo OSL";
- la Commissione propone le transazioni sulla base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze, salvo i crediti privilegiati da lavoro subordinato che verranno liquidati per intero; in ogni caso, si procede in base all'ordine di conclusione della fase istruttoria di verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa;

RITENUTO DI

- dover procedere ad ammettere alla massa passiva le pretese creditorie per le quali è stata completata sia la fase istruttoria (con l'acquisizione dell'attestazione dei responsabili di servizio del Comune di Alife, in merito alla verifica della documentazione e della sussistenza dei presupposti del credito nonché sull'accertamento del mancato pregresso pagamento), sia la fase di avvio e di conclusione del procedimento amministrativo (con le quali è stato reso partecipe il creditore delle risultanze dell'esame dell'istanza presentata);
- dover precedere alle proposte di transazioni relative alle istanze di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;

VISTI

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- il titolo VIII, capi II e III, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;

con votazione unanime, per le motivazioni espresse in narrativa, la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alife

DELIBERA

1. di dichiarare la narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di ammettere alla massa passiva le pretese creditorie per le quali è stata completata sia la fase istruttoria che la fase di avviso e di conclusione del procedimento amministrativo e di predisporre, per successivo invio individuale, le proposte delle transazioni a favore dei creditori che hanno presentato istanza di ammissione alla massa passiva del dissesto del Comune di Alife, identificati nell'allegato prospetto - costituente parte integrante della presente deliberazione - con i seguenti elementi:
 - fascicolo OSL, come da numerazione da applicativo informativo GEDI;
 - numero e data protocollo istanza di ammissione del creditore;
 - denominazione creditore;
 - numero e data protocollo delle note della Commissione di avvio e conclusione del procedimento amministrativo di esame pretesa creditoria;
 - sintetica descrizione della pretesa creditoria;
 - importo ammissibile;
 - percentuale di pagamento proposta per la transazione, in base all'anno di riferimento;
 - importo della proposta di transazione.
3. di applicare le modalità procedurali previste nella propria deliberazione n. 16 del 18/2/2021 per la definizione dell'iter transattivo.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, dei D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, sul sito internet del Comune di Alife e all'Albo Pretorio on-line del Comune di Alife, a cura del personale preposto a tali adempimenti dal Comune di Alife. La presente deliberazione sarà notificata, a cura dello stesso personale, ai seguenti uffici del Comune di Alife:

- Sindaco;
- Segretario
- Responsabile area finanziaria

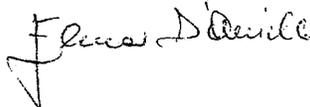
Previa redazione ed approvazione del presente verbale di deliberazione, la Commissione provvede alla sottoscrizione dello stesso.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DEL COMUNE DI ALIFE

Maria CASTALDI



Elena D'ANIELLO



Pina CAPASSO

Firmato digitalmente da
pina capasso
CN = capasso pina
C = IT

DELIBERAZIONE OSL n° 78 del 16 GENNAIO 2023 (VIII elenco)

ALLEGATO "A"

V.ro cicolo - GEDI	Istanza creditore (protocollo)		Creditore	Nota OSL di conclusione procedimento amm.vo (protocollo)		Pretesa creditoria <i>tipologia spesa</i>	Importo ammisibile (al lordo di ritenute varie)	Anno riferimento	% transazione	Importo proposta transazione (a lordo di ritenute varie)
	n.ro	data		n.ro	data					
157	8111	26/07/2019	Avv. FEDELE Pasquale	13417	19/12/2022	spese legali TAR Campania Napoli ricorso n. 7626/1991	3.633,75 €	2009	60%	2.180,25 €
156	26920	10/03/2021	Avv. Moreno Raffaele	3957	13/12/2022	spese legali sentenza CDS N. 10092013	3.888,00 €	2009	60%	2.332,80 €
151	7704	17/07/2019	Avv. VICCIONE Tiziana	3953	19/12/2022	spese legali sentenza IPIEMME n. 518/49/2017	1.513,26 €	2010	60%	907,96 €